

Cresce sempre più nella città il movimento per i servizi sociali, la casa ed il verde

Curiose polemiche di Capodanno

La corsa al «verde» del centro-sinistra

IL CAPODANNO ci ha riservato di godere di una polemica, a dir poco curiosa, tra il Popolo e l'Avanti!...

stessa del Paese reclama da Roma atti nuovi, sversipi, chiari, su una strada diversa...

Responsabilità politiche

Il nostro no alle convenzioni private, lo abbiamo motivato in termini che vale la pena di richiamare per esteso...

«No» alle convenzioni

La prima tentazione è infatti quella di prenderla in burla ma va messo prima qualche punto sugli «i»...

Che questa linea risulti alla fine più seria di quella che adombra il Popolo (tutta agli speculatori nel viale dell'EUR e ammiccamenti, compromessi e trattative, promesse illusorie negli uffici del Campidoglio)...

AVEMMO dunque colto nel segno il modo di comandare nel «ultimo scorcio del dibattito al Consiglio Comunale che la consapevolezza che la unica via di uscita è la prospettiva politica di una svolta...

Questo è il segno storico del grande confronto che si è svolto e si svolge sulle prospettive di Roma: una parte non escluse ma essenziale che vi ha svolto e vi svolge l'opposizione comunista.

GIÒ DETTO, conta politicamente chiedersi, al di là del folklore della vicenda, in che rapporto sta questa curiosa polemica con le prospettive che stanno davanti alla città, alla Amministrazione comunale?

È forse accaduto che il sindaco Darida, o il suo collega Petrucci, o altri con l'arrivo di questa luna sui comunisti, abbiano finito col misurare con lo stesso metro che usano in casa loro, realtà diverse e città non eguali...

È a fin di bene, dunque, che abbiamo riportato integralmente la nostra posizione sulle convenzioni e sulla ripresa edilizia e sull'assetto urbanistico.

Tanto prima cioè chiaro tanto meglio sarà, per il dibattito sull'edilizia e sull'urbanistica come per tutta la prospettiva che sta davanti al comune e alla città di Roma.

Luigi Petroselli

«PACCHETTI URBANISTICI» DELLA DC ROMANA TRAVOLTI DAI FATTI

Importante presa di posizione del consiglio della XVIII circoscrizione - No alla convenzione del Pineto e precisa richiesta per un blocco di tutte le convenzioni in itinere

Proprio due anni fa, quando negli ambienti del centro sinistra si cominciò a muovere i primi timidi passi verso la revisione del piano regolatore del 1962, l'assessore Muu, democristiano, su mandato del cosiddetto collegio degli assessori...

Questo problema delle lottizzazioni convenzionate, ridimensionato a 140.000 stanze, è ritornato nel corso della cosiddetta verifica del piano regolatore...

Mentre il confronto continuava, monotono e reso più difficile da problemi interni del centro sinistra, da un lato la spinta di massa dai quartieri e dalle circoscrizioni...

TORRINO NORD CIRCA 3.000.000 DI M³

Table with 3 columns: Entity, Percentage, Volume (m³). Includes Apollini, Marchini, Piccoli proprietari, Ente EUR, Comune di Roma, Collegio piccoli operai, Suore, Istituto Darimo, Scaroppa, X, Cercello, Maggini, X, Cooperative (case sul verde), SERME.

Dietro le convenzioni

Questo mistero si cela dietro la parola «convenzione»: perché questo contratto fra i partiti? È un «mostro» la convenzione? È lo è di che mostro si tratta? Cerchiamo di spiegarci. La convenzione non è altro che uno strumento previsto dalla legge per l'attuazione del piano regolatore...

La domanda è quindi questa. Perché non si verificano le necessità reali del mercato e della città, prima di mettere in moto un meccanismo che oltre che inutile potrebbe risultare dannoso, mentre è l'indubitabile che di case a basso prezzo da realizzare con la 167 e la 965 c'è urgentissimo bisogno?

Cooperative e IACP d'accordo

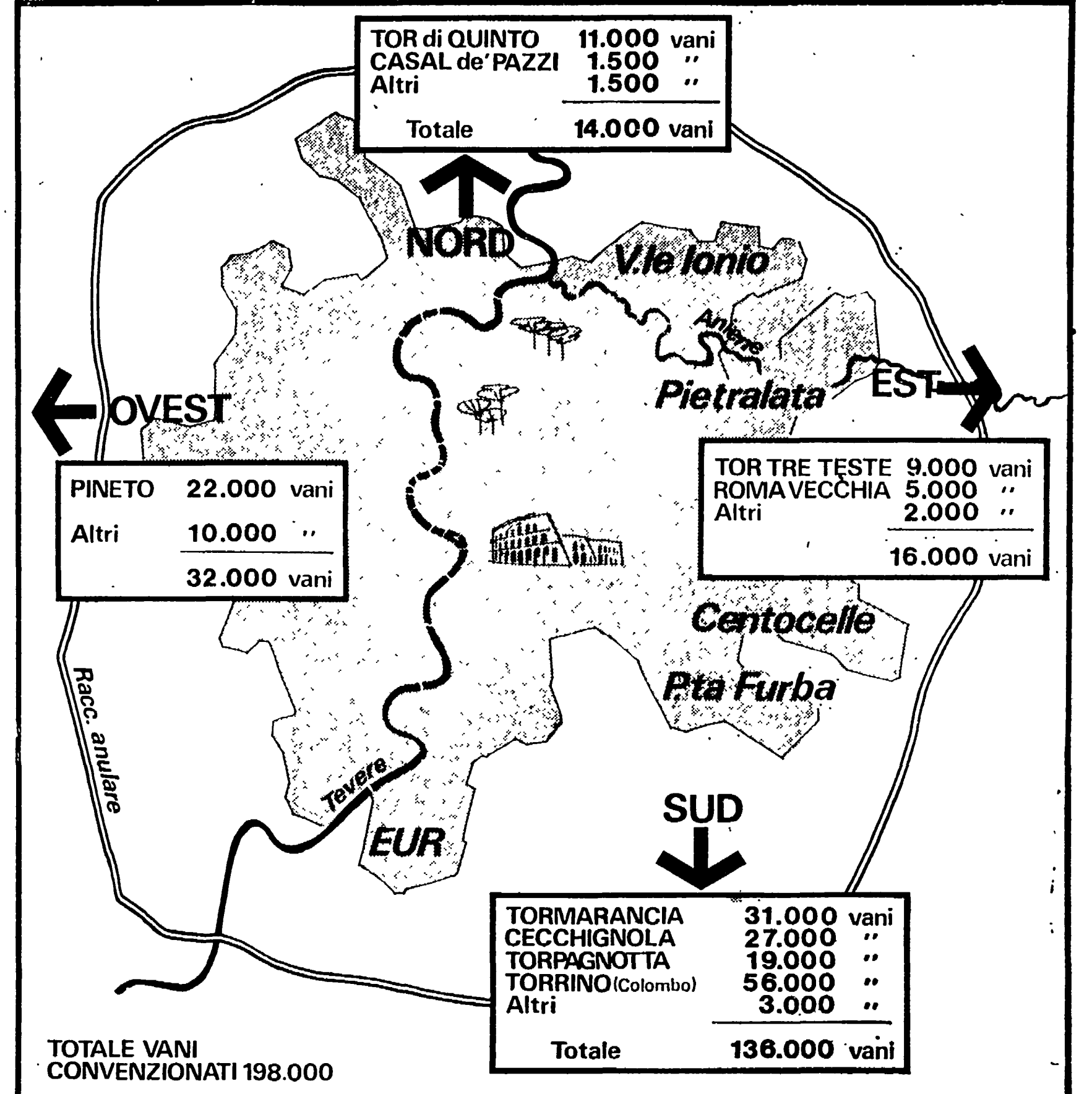
Illegittima la vendita delle aree INCIS

Inoltre al Comune una richiesta concordata tra IACP e organizzazioni cooperative per ottenere un'immediata disponibilità di aree - La situazione attuale frutto della crisi capitolina

Si è svolto ieri, presso l'IACP, un incontro con i rappresentanti nazionali e locali delle organizzazioni cooperative di abitazione giuridicamente riconosciute (ANCB della Lega Cooperative, FEDERABITAZIONE della Confederazione Cooperative, AICI) per un esame congiunto del problema relativo alla utilizzazione delle aree edificatorie già di proprietà INCIS ricadenti nei piani di Zona di Valmelina e Castel Giubileo.

Stipendi in ritardo per gli insegnanti di Acuto

Gli insegnanti della scuola media di Acuto, una sezione staccata della «media» di Fiumicino, ricevono gli stipendi con grave ritardo. Il disagio degli insegnanti, è serio in particolare per quelli che non possono contare su altre entrate.



Con questo grafico, l'8 ottobre del '72, davamo notizia della proposta dc, avallata dal centro sinistra, di approvare lottizzazioni convenzionate per circa 190 mila vani di lusso e medio-lusso. Oggi si è scesi a quota 140.000. Ma dai quartieri, dalle circoscrizioni e dai cittadini viene l'indicazione prioritaria dell'edilizia economica e popolare. I «pacchetti urbanistici» dc vengono travolti dai fatti

Il Vicariato ha indetto un convegno dal 12 al 15 febbraio

«L'impegno dei cristiani di fronte ai problemi e ai bisogni di Roma»

I fascisti e i cosiddetti cattolici di destra tentano di sabotare l'iniziativa - Scritte provocatorie contro il Papa e il card. Poletti - Il programma e i temi in discussione nel convegno

I manifesti con cui il Vicariato di Roma annuncia che il convegno su «La responsabilità dei cristiani di fronte alle attese di carità e di giustizia nella diocesi di Roma» si svolgerà in S. Giovanni in Laterano dal 12 al 15 febbraio...

La notizia ha allarmato lo stesso Vicariato il quale non esclude che, durante il convegno, da parte di questi gruppi di destra si possa essere compiuti atti per intimidire quanti già si preparano a partecipare ad un dibattito sui «mali della città di Roma».

Il documento che è stato distribuito ai giornalisti richiamando la conferenza stampa del card. Poletti, rileva che «la crescita smisurata e spesso caotica della città di Roma spinge i cristiani più impegnati della Chiesa locale a meditare sulla loro responsabilità ecclesiale nei confronti della nuova situazione che si è venuta a determinare ed ai conseguenti gravi problemi che ne sono sorti».

Prima della sua disperata fuga, Odoardo Mazza ha scritto due lettere che ha consegnato al parroco della parrocchia di S. Giovanni in Laterano...

Odoardo Mazza ha chiesto perdono al direttore del carcere

Aveva scritto due lettere prima della sua evasione

L'altra missiva è indirizzata alla Procura della Repubblica - Stretto riserbo degli inquirenti sul suo contenuto

Muore dopo l'operazione: fu un errore dei medici

Fu un errore dei medici, durante l'intervento chirurgico, a provocare la morte di Anna Maria Protsai, la donna di 22 anni deceduta, nell'agosto scorso, al Policlinico in seguito ad una operazione di tracheotomia.

Prima della sua disperata fuga, Odoardo Mazza ha scritto due lettere che ha consegnato al parroco della parrocchia di S. Giovanni in Laterano...

La lettera inviata alla Procura della Repubblica di Civitavecchia - Invece viene mantenuto il segreto. Può darsi che essa contenga delle indicazioni preziose sulla sanguinosa evasione e, quindi, proprio per questo gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo. Si può fare anche un'altra ipotesi: questa seconda lettera potrebbe anche contenere una specie di «memoriale» in cui Mazza avrà voluto riaffermare la sua innocenza e chiedere perdono.